

In cantiere

REAL ESTATE NEWS

● **FIRST ATLANTIC RE PROMUOVE MUSSO**

● Importante promozione a referto per Federico Musso, direttore fondi di First Atlantic Real Estate. Visti i risultati conseguiti nell'ultimo triennio, il board dell'sgr ne ha decretato la nomina a direttore generale. Milanese, 36 anni, laureato in architettura al Politecnico di Milano, Musso è entrato in società nel 2005, dopo alcune esperienze in Reef (Deutsche Bank) e Patrigest (Gabetti).

● **UN FONDO AD APPORTO PER IL BANCO POPOLARE**

Razionalizzare il patrimonio immobiliare del gruppo, anche a seguito dell'acquisizione dell'ex Popolare di Lodi. È l'obiettivo che si è posto il Banco Popolare, che sta per costituire un nuovo fondo ad apporto in cui confluiranno oltre 500 unità immobiliari. Il valore di apporto è di un miliardo d'euro, stima che il gruppo definisce prudente. Il collocamento delle quote sarà riservato a investitori istituzionali e verrà completato entro il prossimo dicembre. Ancora da sciogliere le riserve sul nome dell'sgr immobiliare che verrà chiamata a gestire il veicolo. Piuttosto contenuto sarà il profilo di rischio, del tutto simile ad un fondo retail. La struttura prevede infatti un indebitamento di natura finanziaria che non potrà superare il 60% del valore degli immobili apportati.

● **SCHROEDERS COMPRA IN SVIZZERA**

La società britannica ha finalizzato

● **Federico Musso**

Il manager di First Atlantic Real Estate è stato nominato direttore generale dal board della società. Un'importante promozione ottenuta dopo i tre anni di risultati soddisfacenti, conseguiti ricoprendo la carica di direttore fondi

un accordo per rilevare dall'elvetica Swiss Re Am la divisione specializzata in gestione di fondi per conto terzi, forte di un patrimonio in gestione di poco inferiore al miliardo di sterline. Gli asset in gestione sono distribuiti in alcuni fondi aperti a indirizzo immobiliare (azionari europa, prodotti a capitale protetto, bilanciati globali) e da alcuni fondi chiusi.

● **BABCOCK E ING RE ENTRANO NEL PROGETTO ROMANINA**

Novità in vista per Romanina, uno dei maggiori interventi di riqualificazione

● **Leonardo Ferragamo**

Il magnate della moda ha fatto confluire le principali attività immobiliari di famiglia in una newco creata assieme ad Halldis. La società gestirà numerose ville e immobili di elevato standing nelle principali città europee, affittandole a turisti e uomini d'affari

immobiliare che riguarderanno la capitale nei prossimi anni e che si estende su oltre 87 ettari riprogettati da Manuel Salgado. Il Gruppo Scarpellini ha annunciato la firma di un protocollo d'intesa siglato con Ing Real Estate Development Italy e Babcock & Brown Property, interessate alla parziale ac-

quisizione del progetto (la due diligence è tuttora in atto).

● **JV FERRAGAMO E HALLDIS SU AFFITTI DI LUSO**

Confluiscono nella newco Windows on Europe spa le attività immobiliari del gruppo Leonardo Ferragamo e quelle di Halldis. La neonata struttura avrà come core business l'affitto a turisti e uomini d'affari di location esclusive: 700 appartamenti nelle principali città italiane ed europee e 70 ville prestigiose nel cuore della Toscana e negli angoli più belli d'Italia. Presidente di Windows on Europe sarà Leonardo Ferragamo (30% del capitale), amministratore delegato Pietro Martani (30%). Tra gli altri soci spiccano Stefano Ghetti (21%), Giancarlo Canavesio (13%) e Cristiano Esclapon (5%). Il volume atteso dei ricavi per il 2008 si aggira attorno a 10 milioni di euro. Per informazioni, tel. 02/898271

● **DA MANICOMIO A GRAND HOTEL**

Il progetto, alle porte di Torino, è quanto meno curioso. Dalle ceneri di un vecchio ospedale psichiatrico che versa da anni in stato di abbandono (il Savonera Collegno) verrà creato un prestigioso albergo a cinque stelle. A curare lo sviluppo sarà Collegno 2000 srl, società specializzata nella progettazione e realizzazione di strutture turistico-ricettive e commerciali. Il Golf Hotel Parco della Dora, questo il nome della struttura, avrà 156 camere, un residence da 98 appartamenti, centro fitness, spa, centro congressi, ristoranti, bar, 250 posti auto e un campo da golf da 18 buche. Il progetto porta la firma degli architetti Raniero Botti e Antonio Besso Marcheis.

